



COMUNE DI TORCEGNO

PROVINCIA DI TRENTO

DETERMINAZIONE del Funzionario Responsabile del SERVIZIO SEGRETERIA

Numero **61**
di data **04/12/2023**

Oggetto: **Lavori di " somma urgenza per il ripristino della viabilità e il consolidamento della strada Vignaletti in loc. Castagnè c.c. Torcegno. Affidamento incarico all'esecuzione dei lavori. CUP: J37H23001700004 – CIG: Z583D070BC.**

Assunta da:

IL VICESEGRETARIO

Campaldini dott.ssa Alessia

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n. 03 dd. 10/02/2023 e ss.mm.ii. con la quale sono stati approvati il DUP 2023-2025, bilancio di previsione 2023-2025 e relativi allegati;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 06 dd. 10/02/2023 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato l'atto programmatico di indirizzo 2023-2025 (competenza e residui);

PREMESSO CHE:

- che in data 18 settembre 2023, a seguito di segnalazione dell'Assessore ai Lavori Pubblici, il tecnico comunale si è recato in sopralluogo presso la strada che dalla loc. Cappella raggiunge Maso Castagnè e proseguendo su quella che porta in loc. Vignaletti, ha potuto accertare l'avvenuto parziale cedimento delle arce in legno site a valle della sede stradale medesima.
- Il cedimento è causa dell'avvenuto ammaloramento del legname il quale si è piano piano deteriorato togliendo stabilità anche alle pietre utilizzate nella realizzazione della struttura che ora si presentano instabili.
- Il fronte del collasso si sviluppa per una lunghezza di circa 6/8 ml, ha un'altezza media che varia dai 0,70 ai 2,00 metri circa mentre la scarpata sottostante ha una pendenza di oltre l' 80 %.
- La situazione si è ulteriormente aggravata con le piogge di questi ultimi giorni tanto che ora per mettere in sicurezza la strada, permettendo la revoca dell'ordinanza e il libero transito, si rende necessario un intervento radicale, con il quale si sostituiranno le arce oramai ammalorate e prive della propria funzionalità con delle gabbionate prefabbricate in rete di ferro acciaioso, disposte su tre file e per una lunghezza complessiva pari a quella delle arce medesime;
- Al fine di evitare aggravamenti strutturali e inutili maggiori costi, con ordinanza 44/2023 protocollo 4824 del 08 novembre 2023, venne ordinato all'Ufficio Tecnico Comunale, di provvedere con la massima urgenza alla redazione degli elaborati tecnici necessari all'esecuzione dei lavori di ripristino e messa in sicurezza e contestualmente a prestare la necessaria Direzione dei Lavori;
- a seguito dell'ordinanza sopra citata, in data **27/11/2023** è stato redatto dall'incaricato il progetto esecutivo avente ad oggetto lavori di “ **somma urgenza per il ripristino della viabilità e il consolidamento della strada Vignaletti in loc. Castagnè c.c. Torcegno** “ redatto in data **novembre 2023** e per una spesa complessiva di **€ 37.209,92**;
- con delibera di giunta n. **110** di data **30 novembre 2023** è stato approvato il sopra citato progetto il cui quadro economico prospetta una spesa complessiva di **€ 37.209,92** dei quali **€ 27.280,00** per lavori ed **€ 9.929,92** per somme a disposizione dell'amministrazione;

Tutto ciò premesso:

ACCERTATO che con verbale di sopralluogo di data **27.10.2023** protocollo n. **4646** redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale, è stato dichiarato che detti lavori rivestono carattere di somma urgenza;

APPURATO che, in conseguenza di detto evento si è reso necessario provvedere all'emissione di ordinanza n. **44/2023** del **08.11.2023** con la quale sono stati affidati alla **Ditta Zotta Sergio & C. snc** i primi interventi di messa in sicurezza del sito;

CONSIDERATO alla luce di quanto sopra citato, che si è reso necessario e urgente attivare con la massima sollecitudine un intervento di somma urgenza in quanto la situazione creatasi comporta pericolo all'incolumità pubblica e di grave danno per le strutture e aree intercluse;

RISCONTRATA dunque la necessità di provvedere all'affidamento dell'incarico dei lavori di ripristino della viabilità alla medesima Ditta incaricata della prima messa in sicurezza;

VISTA l'offerta economica dd. **26 ottobre 2023** dell'impresa **Zotta Sergio & C. s.n.c.** con sede a **Castello Tesino (TN)**, p.i.v.a.: **01070550221**, acquisita al prot.n. **4601** dd. **26/10/2023**, che a seguito di sopralluogo, per i **somma urgenza per il ripristino della viabilità e il consolidamento della strada Vignaletti in loc. Castagnè c.c. Torcegno**, quantifica una spesa pari ad **€ 22.185,05** + i.v.a.;

RITENUTO congruo il preventivo in parola;

VISTO il CIG **Z583D070BC** e il CUP **J37H23001700004**;

VISTA la regolarità contributiva di data odierna (**INAIL_39635997**) valida fino al **14/11/2023**;

VERIFICATA dal RUP l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'amministrazione, ai sensi dell'art.6/bis L.n.241/1990, art.53 D.lgs. 165/2001, art.7 D.P.R.n. 62/2013, art.42 D.lgs.n. 50/2016, ed ai sensi dell'art.7 dal Codice di

comportamento dei dipendenti della Provincia Autonoma di Trento e degli Enti locali strumentali adottato dallo scrivente Comune con delibera di Giunta comunale n.13 dd.26.01.2017;

VISTO l'articolo 7, comma 3, della L.P. n. 2/2016, il quale prevede nell'ottica di favorire le micro, piccole e medie imprese, il principio secondo cui le Amministrazioni aggiudicatrici debbano di norma suddividere gli appalti di importo inferiore alla soglia comunitaria, come nel caso in esame, in lotti "quando ciò sia possibile e risulti economicamente conveniente". Nel caso si intenda non procedere a tale suddivisione, occorre darne motivata giustificazione.

FATTE dunque le opportune valutazioni, si è deciso di non procedere a tale suddivisione considerato che i lavori non sono qualitativamente suddivisibili e che la già contenuta entità degli stessi consente l'accesso da parte di microimprese, nel rispetto dunque delle previsioni normative sopra richiamate.

PER l'esecuzione dei lavori non è ammesso il subappalto, in ragione dell'esigenza di rafforzare, tenuto conto del luogo dei lavori e delle lavorazioni da effettuare, il controllo delle attività di cantiere e di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori.

TRATTANDOSI di appalto di lavori di importo inferiore a euro 150.000,00.= l'Amministrazione, può, ai sensi dell'art. 62, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'affidamento dell'appalto.

L'ART. 50, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei contratti di lavoro di importo inferiore a euro 150.000,00.=, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.

GLI enti locali non sono obbligati ad utilizzare il Mercato elettronico della pubblica amministrazione o altri strumenti di acquisto in caso di affidamento di contratti di lavori (art. 1, comma 450 della L. n. 296/2006 e ss.mm.).

IL Responsabile Unico del Progetto (RUP) è il geom. Giovannini Corrado, Responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune di Torcegno.

Nella scelta delle ditte invitate al sondaggio informale è stato rispettato il principio di rotazione previsto dall'articolo 19 ter della L.P. n. 2/2016; nella fattispecie trova applicazione quanto stabilito dall'articolo 54, comma 5 bis, lett. c) e comma 5 ter del d.P.P. 11.05.2012, n. 9-84/Leg.

Le ditte risultano inoltre iscritte nell'elenco telematico aperto di operatori economici per l'affidamento di lavori, istituito ai sensi dell'articolo 19 L.P. n. 2/2016.

VISTA la L.P. 10 settembre 1993, n. 26, come integrata e modificata dalla L.P. 09.03.2016, n. 2, nonché il D.Lgs. 36/2023;

VISTO l'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

RICORDATO che a seguito della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 dal 01.01.2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 dd. 22/11/2018;

VISTO il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03 maggio 2018 nr. 02 e ss.mm.ii.;

VISTA la disponibilità al capitolo di bilancio;

ACCERTATA la propria competenza;

D E T E R M I N A

1. di affidare per i motivi citati in premessa, alla ditta dell'impresa **Zotta Sergio & C. s.n.c.** con sede a **Castello Tesino (TN)**, p.i.v.a.: **01070550221**, l'incarico per i lavori di **somma urgenza per il ripristino della viabilità e il consolidamento della strada Vignaletti in loc. Castagnè c.c. Torcegno**, dietro un corrispettivo complessivo stimato di € **22.185,05**, più iva al **22%** e salvo contabilità finale;
2. di dare atto che la somma di € **27.065,76.=** iva compresa è già impegnata al capitolo **20811/11** cod. **2.02.01.09.012** del bilancio 2023 – 2025 esercizio **2023** e che il presente provvedimento costituisce un **sub impegno dell'impegno GC11023/1/2023**;
3. di dichiarare che il RUP ha verificato di non trovarsi, rispetto al ruolo ricoperto nel presente procedimento amministrativo, in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 6 bis l. 241 del 1990, art. 53 d.lgs. 165/2001, art. 7 d.p.r. 62/2013, art. 42 d.lgs. 50/2016, ed ai sensi dell'art.7 dal Codice di

comportamento dei dipendenti del Comune di Torcegno adottato dallo scrivente Comune con delibera di Giunta comunale n.111dd.29.12.2022. Si obbliga, inoltre, a rilevare e dichiarare eventuali situazioni di conflitto di interessi sopravvenute nel corso del procedimento, mediante separato atto successivo.

4. di dare atto che il tecnico **Giovannini Corrado** è incaricato della direzione lavori come da ordinanza **44/2023**;
5. di dare atto altresì che:
 - la parte contraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari secondo quanto previsto dall'art. 3 della Legge 13.08.2010. n. 136, obbligandosi a comunicare entro sette giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui al comma 1 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
 - il contratto è comunque risolto, ai sensi del comma 8 dell'articolo 3 citato, in tutti i casi in cui i pagamenti derivanti dall'incarico in oggetto siano eseguiti senza avvalersi di conti correnti dedicati accessi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A.;
 - il rapporto contrattuale di cui alla presente determina verrà perfezionamento in forma di scrittura privata, mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ovvero con l'invio della presente alla ditta/impresa in parola, quale incarico/affido;
6. di trasmettere la presente determinazione al Servizio Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
7. di dare atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;
8. che ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:
 - Giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs.vo 02 luglio 2010 n. 104;
 - Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla data di conoscenza dello stesso, in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b) ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;

In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di trenta giorni.